



Bonus psicologo, ecco come funziona

Descrizione

Il 28 aprile 2022 è stata finalmente approvata la bozza del decreto attuativo dalla Conferenza Stato Regioni riguardo il Bonus Psicologo. Il bonus consiste in un contributo fino a 600 euro per effettuare delle sedute con psicoterapeuti regolarmente iscritti al relativo albo professionale.

Il Bonus Psicologo ha l'obiettivo di aiutare chi non può permettersi di pagare di tasca propria le sedute dallo psicoterapeuta. Per tale scopo sono stati assegnati 10 milioni di euro per l'anno 2022, spiega Gianni Lanari, psicoterapeuta responsabile del Pronto Soccorso Psicologico di Roma.

Vediamo quindi le modalità pratiche di funzionamento del Bonus Psicologo.

Gli psicoterapeuti interessati comunicheranno la loro adesione all'iniziativa all'ordine professionale di appartenenza. Quest'ultimo comunicherà al Consiglio Nazionale degli Ordini degli Psicologi tutti i nominativi per la formazione dell'elenco nazionale. Tale elenco sarà trasmesso all'INPS e sarà consultabile dagli utenti attraverso il sito INPS, il sito del CNOP ed i siti degli ordini delle regioni e delle province autonome.

Il bonus sarà riconosciuto, una sola volta, a favore dell'utente con un reddito ISEE non superiore a 50.000 euro.

Il beneficio sarà fino a 50 euro per ogni seduta di psicoterapia e saranno sostenuti maggiormente gli utenti con ISEE più basso. A seconda del livello ISEE, il beneficio potrà essere con importi di 200, 400 o 600 euro.

La richiesta del bonus dovrà essere effettuata in modalità telematica all'INPS.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto attuativo nella Gazzetta Ufficiale, l'INPS ed il Ministero della salute, comunicheranno la data a partire dalla quale sarà possibile presentare le domande di accesso al bonus e il periodo di tempo entro il quale presentarle.

All'atto della presentazione della domanda, la piattaforma INPS individuerà automaticamente il codice fiscale del richiedente, nonché la regione o la provincia autonoma di residenza e i dati di

contatto. L'utente verrà inoltre informato della presenza o meno di una DSU (dichiarazione sostitutiva unica) valida. In caso di presenza di una DSU valida la domanda verrà acquisita.

L'assegnazione del bonus sarà garantita in base all'ordine di arrivo delle domande, prioritariamente alle persone con ISEE più basso. A conclusione del periodo di presentazione delle domande, l'INPS redigerà le graduatorie e individuerà i beneficiari sulla base dell'ammontare delle risorse disponibili.

Successivamente l'INPS comunicherà ai beneficiari l'accoglimento della domanda. Contestualmente assocerà e comunicherà a ciascun beneficiario un codice univoco che dovrà essere comunicato allo psicoterapeuta scelto. Il beneficio dovrà essere utilizzato entro 180 giorni dalla data di accoglimento della domanda.

Lo psicoterapeuta scelto dall'utente accederà alla piattaforma e, verificata la disponibilità dell'importo della propria prestazione, ne indicherà l'ammontare inserendo la data della seduta concordata. L'INPS comunicherà al beneficiario i dati della prenotazione.

Lo psicoterapeuta, erogata la prestazione, emetterà fattura intestata al beneficiario della prestazione indicando nella stessa il codice univoco attribuito, associato al beneficiario, e inserirà nella piattaforma INPS: il medesimo codice univoco, la data, il numero della fattura emessa e l'importo corrispondente.

L'INPS comunicherà al beneficiario l'importo utilizzato e la quota residua.

Successivamente l'INPS, provvederà alla remunerazione delle prestazioni effettivamente erogate dagli psicoterapeuti e per le quali sia stata emessa regolare fattura, entro il mese successivo a quello di emissione, tramite accredito diretto sul conto corrente comunicato.

Insomma, malgrado il meccanismo possa risultare a prima vista un po' impegnativo, l'iniziativa del Bonus Psicologo sembra confermare una graduale maggiore attenzione al benessere degli italiani.

Riflettendo sul tutto viene spontanea la domanda di come sia la situazione negli altri paesi.

All'estero esperienze simili sono già presenti. Ad esempio il governo australiano ha già istituito nel passato dei servizi simili al nostro bonus psicologo, rivolti a famiglie, individui e lavoratori vittime di disagi psicologici e di disastri naturali. Inoltre in USA, la compagnia Amazon e l'IPS della Indianapolis Public School, hanno già istituito un servizio di Mental Health Support per insegnanti ed alunni, chiamato Bonuses for Mental Health, racconta la dr.ssa Cristina Mitola, psicologa di Bari con diverse esperienze internazionali (<https://www.psychological-first-aid.eu/cristina-mitola.htm>).

Al di là delle esperienze estere già presenti, per l'Italia, in un contesto in cui la pandemia ha influito pesantemente sulla salute mentale delle persone, l'iniziativa del Bonus Psicologo diventa comunque un primo importante segnale positivo. Una grossa parte dei 390 professionisti componenti la rete del Pronto Soccorso Psicologico a Roma Est aderirà quindi all'iniziativa. Infine, per agevolare ed orientare gli utenti, abbiamo deciso di aprire il sito www.bonus-psicologo.info conclude Lanari.